



COMUNE DI POLAVENO

Provincia di Brescia

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLE QUOTE DEL 5 PER MILLE AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE ATTRIBUITE NELL'ANNO 2020 (Articolo 12 D.P.C.M. 23 aprile 2010).

Relazione illustrativa

L'articolo 1 comma 154 della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), ha confermato l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 40 del 25 marzo 2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 73 del 22 maggio 2010, relative al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi;

Le modalità relative al riparto, alla corresponsione e alla rendicontazione delle somme in questione sono indicate nelle circolare del Ministero dell'Interno FL n. 12/2019 del 30/05/2019, oltre che nel D.P.C.M. del 07/07/2016 che ha modificato ed integrato il precedente D.P.C.M. del 23/04/2010;

Le somme spettanti a tal scopo, pari ad Euro 1.791,77 sono state accertate in entrata sulla competenza dell'anno 2020 ed è stata prevista la spesa destinata al sostegno delle attività sociali secondo quanto stabilito dalla normativa in materia (che delinea in tal senso una sorta di vincolo di destinazione);

Richiamato l'articolo 3 del D.P.C.M. 07/07/2016 che dispone che tutti i Comuni che ricevono contributi per il 5 per mille sono obbligati, entro un anno dall'assegnazione delle somme, alla redazione di un rendiconto e di una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite;

Visto il Rendiconto della destinazione della quota del 5 per mille dell'Irpef al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente attribuite nell'anno 2020 redatto su modello predisposto dal Ministero dell'Interno;

Con la presente relazione a corredo del rendiconto si illustra, in modo chiaro e trasparente, la destinazione delle somme attribuite al Comune di Polavento:

Riferimento al rendiconto		Descrizione dell'intervento	Risultati ottenuti
N. ord.	Imposto destinato		
1	1.791,77 €	Supporto agli interventi dedicati alle persone anziane	Assunzione pagamento arretrati retta RSA in 18 rate da 100,00 euro

Polaveno, li 02/03/2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Sciatti Armando



MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL
CONTRIBUENTE
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2010 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2018 E ANNO DI
IMPOSTA 2018
(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contribuiti gestiti direttamente dal comune : €

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€	%
.....	€	%
.....	€	%
c) Altro :	€	%
.....	€	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€ 1791,77
c) Disabili	€
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€
f) Immigrati	€
g) Dipendenze	€
h) Altro	€

.....PARUSSANO..... li. 5 MAR 2021.....



Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario

Il Responsabile dei servizi sociali

L'organo di revisione economico-finanziario¹

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Angelo G. P. Zappelli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.